

Direzione: INCLUSIONE SOCIALE

Area:

DETERMINAZIONE

N. G02989 **del** 15/03/2019

Proposta n. 4075 **del** 12/03/2019

Oggetto:

DGR n.56/2019: "Decreto legislativo 13 aprile 2017, n.65. Destinazione delle risorse per l'annualità 2018 del fondo nazionale per il sistema integrato dei servizi di educazione e istruzione dalla nascita sino a sei anni ai Comuni del Lazio". Approvazione dell'Avviso di cui al punto 2.b), relativo alla riduzione delle rette a carico delle famiglie per la frequenza degli asili nido comunali.

OGGETTO: DGR n.56/2019: *“Decreto legislativo 13 aprile 2017, n.65. Destinazione delle risorse per l'annualità 2018 del fondo nazionale per il sistema integrato dei servizi di educazione e istruzione dalla nascita sino a sei anni ai Comuni del Lazio”*. Approvazione dell'Avviso di cui al punto 2.b), relativo alla riduzione delle rette a carico delle famiglie per la frequenza degli asili nido comunali.

IL DIRETTORE
DELLA DIREZIONE REGIONALE PER L'INCLUSIONE SOCIALE

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Politiche per l'Inclusione;

VISTI la legge statutaria 11 novembre 2004, n.1: *“Nuovo Statuto della Regione Lazio”*;

la legge regionale 6 agosto 1999, n.14: *“Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo”*;

la legge regionale 18 febbraio 2002, n.6: *“Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale”* e successive modificazioni ed integrazioni;

il regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1: *“Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale”* e successive modificazioni ed integrazioni;

il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165: *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;

la legge regionale 28 giugno 2013, n.4: *“Disposizioni urgenti di adeguamento all'articolo 2 del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, relativo alla riduzione dei costi della politica, nonché misure in materia di razionalizzazione, controlli e trasparenza dell'organizzazione degli uffici e dei servizi della Regione”*;

la deliberazione di Giunta regionale del 21 marzo 2018, n.170: *“Modifiche al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modificazioni e integrazioni.”*;

la deliberazione della Giunta regionale 24 aprile 2018, n.203: *“Modifiche al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1, “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modificazioni e integrazioni”* con la quale si è disposta una riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale attraverso la modifica puntuale di taluni articoli e allegati del regolamento regionale n. 1/2002 e, tra le altre, è stata istituita la Direzione regionale per l'Inclusione Sociale;

la deliberazione della Giunta regionale 1 giugno 2018, n.252: *“Modifiche alla deliberazione di Giunta regionale n. 203 del 24 aprile 2018.”*;

la deliberazione della Giunta regionale 5 giugno 2018, n.268: *“Conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione regionale per l'Inclusione Sociale ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1. Approvazione schema di contratto.”* con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale per l'Inclusione sociale al dott. Valentino Mantini;

la direttiva del Segretario generale 6 giugno 2018, prot. n.0337598: *“Direttiva del segretario generale – Rimodulazione delle Direzioni regionali”*;

la determinazione del Direttore della Direzione regionale per l'Inclusione sociale 13 giugno 2018, n. G07599: *“Istituzione delle strutture organizzative di base denominate Aree della Direzione regionale per l'Inclusione sociale – recepimento della direttiva del Segretario Generale del 6 giugno 2018, prot. n.337595”*, con la quale è stata istituita, tra le altre, l'Area Politiche per l'Inclusione;

la determinazione del Direttore della Direzione regionale per l'Inclusione sociale 9 luglio 2018, n. G08636: *“Modifica alla determinazione del 13 giugno 2018, n. G07599 “Istituzione delle strutture organizzative di base denominate “Aree” della Direzione regionale per l'Inclusione sociale - Recepimento della direttiva del Segretario Generale del 6 giugno 2018, prot. n. 337598”*;

l'atto di organizzazione del Direttore della Direzione regionale affari istituzionali, personale e sistemi informativi 14 gennaio 2019 n. G00230: *“Novazione del contratto reg. cron. n.19288 del 26 luglio 2016, concernente: Contratto a tempo pieno e determinato per il conferimento dell'incarico di dirigente dell'Area Politiche per l'inclusione della Direzione regionale “Salute e Politiche Sociali” al dott. Antonio MAZZAROTTO.”*;

la legge 6 novembre 2012, n.190: *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”*;

il decreto legge 24 giugno 2014, n.90 convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n.114: *“Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari.”*;

la legge 7 agosto 1990, n.241: *“Nuove norme sul procedimento amministrativo”*;

il decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118: *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”*;

il decreto legislativo 31 marzo 1998, n.112: *“Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge del 15 marzo 1997, n. 59”*;

la legge 8 novembre 2000, n.328: *“Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”*;

la legge Regionale 10 agosto 2016, n.11: “*Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio*”;

la legge regionale 16 giugno 1980, n.59: “*Norme sugli asili nido*”;

la deliberazione della Giunta regionale 5 febbraio 2019, n.56: “*Decreto legislativo 13 aprile 2017, n.65. Destinazione delle risorse per l’annualità 2018 del fondo nazionale per il sistema integrato dei servizi di educazione e istruzione dalla nascita sino a sei anni ai Comuni del Lazio*””;

in particolare il punto 2.b) della succitata DGR n. 56/2019 il quale destina euro 6.000.000,00 alla riduzione delle rette a carico delle famiglie;

CONSIDERATO che la citata DGR n. 56/2019 incarica il Direttore della Direzione regionale per l’Inclusione Sociale di provvedere alla definizione dell’avviso pubblico per la ripartizione delle risorse di cui al punto 2.b);

RITENUTO opportuno approvare un Avviso Pubblico rivolto a tutti i Comuni del Lazio, che definisce i requisiti di partecipazione, le modalità di presentazione delle domande di finanziamento nonché i criteri di utilizzazione delle risorse;

opportuno nominare l’ing. Cesare Pierdominici, funzionario della Direzione Regionale per l’Inclusione Sociale, Responsabile del procedimento per la realizzazione dell’intervento oggetto della presente determinazione dirigenziale.

DETERMINA

Per le motivazioni riportate in premessa:

1. di approvare l’Avviso Pubblico, di cui all’Allegato A, parte integrante del presente provvedimento amministrativo, rivolto a tutti i Comuni del Lazio, che definisce i requisiti di partecipazione, le modalità di presentazione delle domande di finanziamento nonché i criteri di utilizzazione delle risorse di cui al punto 2.b) della DGR n. 56/2019;
2. di nominare l’ing. Cesare Pierdominici, funzionario della Direzione regionale per l’Inclusione Sociale, Responsabile del procedimento per la realizzazione dell’intervento oggetto della presente determinazione dirigenziale.

La presente Determinazione Dirigenziale sarà pubblicata sul B.U.R.L. e sul sito regionale www.regione.lazio.it.

IL DIRETTORE
(Valentino Mantini)

Allegato A

AVVISO PUBBLICO

ai sensi della D.G.R. 5 febbraio 2019, n.56, punto 2.b)

***"Abbattimento del costo della retta sostenuto dalle famiglie
per la frequenza degli asili nido comunali nel Lazio"***

ART.1 – FINALITA’ E OGGETTO DEL AVVISO

1. Nell’ambito della Legge 13 luglio 2015, n.107 (*“Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”*), ed ai sensi del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n.65 (*“Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107”*), la Delibera di Giunta Regionale 5 febbraio 2019, n.56 ha destinato €6.000.000,00 con la finalità di ridurre le rette a carico delle famiglie che frequentano gli asili nido comunali nel Lazio.

2. Gli asili nido sono un servizio di interesse pubblico, aperto alle bambine e ai bambini in età compresa fra i tre mesi e i tre anni, che favorisce il pieno sviluppo della personalità del soggetto, operando nel rispetto del primario dovere e diritto dei genitori di istruire ed educare i propri figli, come sancito dall’articolo 30, primo comma, della Costituzione. L’accesso ai servizi di educativi per l’infanzia è un elemento essenziale nell’ambito delle politiche tese a favorire la effettiva parità tra uomini e donne: una maggiore e più diffusa disponibilità di tali servizi favorisce, infatti, una più equa distribuzione dei carichi di cura in ambito familiare consentendo, in tal modo, l’accesso e la permanenza delle donne madri nel mondo del lavoro.

3. Il presente intervento si configura come un sostegno economico diretto alle famiglie attraverso l’abbattimento del costo della retta sostenuto dalle famiglie per la frequenza dei propri bambini presso asili nido comunali nel Lazio.

ART.2 - DOTAZIONE FINANZIARIA E MODALITÀ DI CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

1. La dotazione finanziaria per l’attuazione del presente avviso è di € 6.000.000,00 (seimilioni/00) facenti parte della più ampia dotazione dei fondi del Ministero dell’Istruzione dell’Università e della Ricerca (MIUR), di cui al Decreto legislativo 13 aprile 2017, n.65, a valere sull’annualità 2018.

2. Le risorse saranno ripartite tra tutti i Comuni del Lazio titolari del servizio pubblico di asilo nido che ne faranno richiesta sulla base dei bambini iscritti al 1° marzo 2019.

3. Le risorse saranno trasferite, a seguito dell’approvazione della graduatoria da parte della Regione Lazio - Direzione Regionale Politiche per l’Inclusione, direttamente dal MIUR ai Comuni, o ai Municipi di Roma Capitale, ammessi al contributo.

ART.3 - SOGGETTI DESTINATARI E BENEFICIARI

1. I "destinatari" del contributo, previsto dal presente Avviso, sono i Comuni del Lazio.

2. I "beneficiari" dell’iniziativa sono le famiglie dei Comuni del Lazio che fruiscono del servizio pubblico di asilo nido.

A tal fine si precisa che per *“servizio pubblico di asilo nido”* si intende il servizio istituito, ai sensi della LR n.59/1980, con proprio Regolamento dal Comune sul proprio territorio attraverso una o più delle seguenti forme:

- Asilo nido di proprietà comunale gestito direttamente con personale proprio;
- Asilo nido di proprietà comunale gestito indirettamente tramite gara di appalto o concessione;

- Asilo nido privato convenzionato con il Comune limitatamente ai soli posti convenzionati.

ART.4 - MODALITÀ DI ABBATTIMENTO DELLE RETTE

1. Il contributo erogato dovrà essere utilizzato esclusivamente per l'abbattimento del costo della retta sostenuto dalle famiglie; pertanto, dovrà essere garantito un minor esborso di denaro da parte delle stesse famiglie.
2. Fermo restando l'importo della retta stabilita dal Regolamento comunale per la frequenza dell'asilo nido, obiettivo del presente Avviso è quello di ridurre la spesa da parte delle famiglie per il pagamento della retta mensile.
3. Il Comune destinatario delle risorse, una volta ricevuto il contributo, sarà tenuto a suddividerlo fra tutti gli iscritti agli asili nido comunali, per l'anno educativo 2019/2020, e tale quota andrà a compensare la quota non versata dalle famiglie.

A titolo di esempio si riporta il seguente caso:

- a. Retta mensile stabilita dal regolamento comunale → € 300,00
Contributo mensile riconosciuto dal Comune alla famiglia → € 30,00
Spesa mensile a carico della famiglia → € 270,00

4. Si precisa che il Comune sarà tenuto a ridurre la richiesta di denaro alle famiglie in maniera lineare rispetto alle fasce ISEE di contribuzione stabilite da Regolamento comunale.

A titolo di esempio si riporta il seguente caso:

- a. Regolamento comunale stabilisce le seguenti fasce di contribuzione mensile:

	<i>Retta da regolamento comunale</i>	<i>Contributo assegnato con il presente avviso</i>	<i>Importo pagato dalla famiglia</i>
Fascia I	€ 100,00	€ 30,00	€ 70,00
Fascia II	€ 200,00	€ 30,00	€ 170,00
Fascia III	€ 300,00	€ 30,00	€ 270,00

5. Il contributo sarà determinato dalla suddivisione del fondo per tutti gli iscritti al 1° marzo 2019; una volta determinata la quota spettante al singolo Comune, questi sarà tenuto a ripartirlo fra tutti gli iscritti all'anno educativo 2019/2020; una volta individuato il contributo per la singola famiglia, questo dovrà essere diviso per i mesi di frequenza (n.10 o n.11 mesi).
6. Eventuali residui di contributo (es. ritiro del bambino, etc.) dovranno essere restituiti al M.I.U.R. secondo le indicazioni che lo stesso fornirà.
7. Il contributo varrà per la riduzione delle rette per tutto il periodo dell'anno educativo 2019/2020.

ART.5 - SPESE AMMISSIBILI

1. Sarà considerato ammissibile esclusivamente il minor introito derivante dalle rette da parte dei Comuni ¹. Qualora le rette vengano incassate dai gestori terzi degli asili nido (Es. in regime di concessione o appalto), sarà considerato ammissibile esclusivamente quanto riconosciuto, a questi ultimi, a titolo di abbattimento delle rette ².
2. Non sono ammesse spese diverse da quanto indicato al precedente comma 1.
3. Sono rendicontabili le spese afferenti esclusivamente all'anno educativo 2019-2020.

ART.6 - TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE RICHIESTE DI CONTRIBUTO

1. Le richieste di contributo dovranno essere presentate, a mezzo PEC entro le **ore 12:00 del 30 aprile 2019** al seguente indirizzo: inclusione@regione.lazio.legalmail.it.
2. L'oggetto della PEC dovrà essere: **“Avviso pubblico per Abbattimento delle rette degli asili nido comunali ai sensi della D.G.R. n.56/2019”**.
3. Le richieste di contributo dovranno essere sottoscritte dal Sindaco, o suo delegato, o dal Dirigente dell'ufficio competente in materia di scuola di infanzia e/o asili nido.

ART. 7 - DOCUMENTAZIONE PER LA PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO

1. I Comuni devono produrre la seguente **documentazione amministrativa**:

a) Atto dell'organo deliberante del soggetto proponente con il quale:

- 1) si approva la domanda di contributo da inoltrare, compilata secondo la modulistica allegata al presente avviso;
- 2) si impegna a non aumentare le rette per la frequenza degli asili nido per l'anno educativo 2019/2020. Sono parzialmente esonerati da tale impegno i Comuni che non hanno beneficiato dei contributi per la gestione degli asili nido per l'anno educativo 2017/2018 ai sensi della Legge regionale n. 59/80. Per tali ultimi Comuni sarà considerato ammissibile un aumento delle rette nella misura massima del 10% rispetto all'anno educativo 2018/2019;
- 3) si prende atto della nomina del Responsabile del procedimento;
- 4) si impegna a trasmettere agli uffici competenti della Regione Lazio ogni documentazione e/o informazione richiesta, sia ai fini delle verifiche amministrative che per il monitoraggio periodico.

b) *“Domanda di contributo”*, compilata secondo la modulistica predisposta, completa delle seguenti indicazioni:

¹ Nel caso di incasso diretto da parte del Comune, questi procederà alla compensazione tra il mancato incasso della retta non pagata dalla famiglia e il contributo ricevuto con il presente avviso.

² Nel caso di incasso delle rette da parte del gestore, il Comune sarà tenuto a versare a quest'ultimo la quota parte della retta non pagata dalla famiglia utilizzando il contributo ricevuto con il presente avviso.

- a. il numero dei bambini iscritti agli asili nido al 1° marzo 2019;
- b. importo delle rette previste dal regolamento comunale dei servizi alla prima infanzia, con l'eventuale suddivisione secondo le fasce ISEE;
- c. nominativo del responsabile del procedimento, inclusi i recapiti telefonici (fisso e cellulare) e gli indirizzi e-mail (PEC e ordinaria).

ART.8 - MODALITA' DI RIPARTIZIONE DEL FONDO

1. Le modalità di ripartizione saranno eseguite secondo la seguente formula:

$$C = \frac{F}{\sum B_{lazio}} \cdot B_{Comune}$$

dove: C = importo del contributo

F = fondo a disposizione;

B_{lazio} = Bambini iscritti al 1 marzo 2019 agli asili nido comunali dei Comuni che hanno presentato domanda;

B_{Comune} = Bambini iscritti al 1 marzo 2019 agli asili nido comunali riferito al singolo Comune

ART.9 - CRITERI DI NON AMMISSIBILITA'

1. Non sono ammissibili le domande di contributo:

- a) carenti dell'indicazione del:
 - a. numero di iscritti al 1 marzo 2019;
 - b. importo delle rette previste dal Regolamento comunale dei servizi alla prima infanzia;
- b) carenti di una o più di una delle documentazioni richieste all'art.7, comma 1;
- c) con una o più di una delle documentazioni richieste recanti indicazioni errate, insufficienti, non pertinenti, non veritiere o comunque non idonee all'accertamento dell'esistenza di fatti, circostanze o requisiti per i quali sono prodotte; oppure non sottoscritte dal soggetto competente;

2. L'Amministrazione regionale si riserva di chiedere integrazioni o rettifiche ai documenti prodotti. Nel caso di mancato invio di quanto richiesto entro 5 (cinque) giorni dalla data di ricezione della richiesta di integrazioni, il soggetto proponente sarà considerato rinunciatario.

ART.10 - MODALITA' DI EROGAZIONE

1. Il contributo sarà erogato in unica soluzione, direttamente dal Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca (M.I.U.R.), a seguito della trasmissione dell'atto dirigenziale di approvazione della graduatoria definitiva da parte della Direzione Regionale Politiche per l'Inclusione.

ART.11 – RENDICONTAZIONE

1. La rendicontazione finale delle spese, completa della documentazione amministrativa e contabile, dovrà pervenire, **entro e non oltre il 31 dicembre 2019**, al M.I.U.R. secondo le indicazioni che lo stesso fornirà e, per conoscenza, alla Regione Lazio - Direzione Regionale Politiche per l’Inclusione, area “Politiche per l’Inclusione” a mezzo PEC all’indirizzo: inclusione@regione.lazio.legalmail.it.

ART.12 – VERIFICHE E CONTROLLI

1. La Regione Lazio procederà a verifiche a campione tramite acquisizione dei nominativi e interviste ai genitori dei bambini iscritti, in loco o telefonicamente.

2. L’Amministrazione si riserva la facoltà:

- di procedere al finanziamento anche in presenza di una sola richiesta valida;
- di non procedere al finanziamento nel caso in cui nessuna delle richieste presentate venga ritenuta ammissibile o finanziabile in applicazione dei criteri di cui all’art. 9 del presente avviso.

3. Nulla sarà dovuto ai soggetti richiedenti, non ammessi al contributo, per qualsiasi spesa ed onere sostenuti per la partecipazione al presente avviso.

ART.13 - REVOCA DEL CONTRIBUTO

1. Nel caso di inadempienza rispetto agli impegni assunti con la partecipazione al presente Avviso, si procederà alla revoca del contributo ed al recupero delle somme eventualmente già erogate.

2. In caso di revoca del contributo, il beneficiario dovrà rimborsare al M.I.U.R. quanto ricevuto secondo le procedure che saranno specificate dallo stesso Ministero.

ART. 14 - TUTELA PRIVACY

Tutti i dati personali in possesso dell’Amministrazione Regionale in ragione del presente Avviso confluiranno in un archivio, di cui è titolare la Regione Lazio – Giunta Regionale secondo quanto previsto dal D.Lgs. n.196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” nonché dal “Regolamento (UE) 2016/679 “Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati” (GDPR).

ART.15 – RICHIESTA INFORMAZIONI

1. I soggetti interessati potranno prendere visione del presente avviso e dei relativi allegati sul sito della Regione Lazio all’indirizzo www.regione.lazio.it, all’argomento *Politiche Sociali*, sezione *Servizi alla prima infanzia*, oppure contattando i numeri telefonici 06.5168.8915-8359-8693.

2. Ai sensi della Legge n.241/90 e ss.mm.ii., il Responsabile del procedimento è l’ing. Cesare Pierdominici, tel. 06.5168.8915, e-mail cpierdominici@regione.lazio.it, Via del Serafico n.127 - Roma.

DOMANDA DI CONTRIBUTO

Spett. le **REGIONE LAZIO**
Direzione Regionale
Politiche per l’Inclusione
Via del Serafico, 127
00142 ROMA

Oggetto: “Avviso pubblico per l’abbattimento delle rette degli asili nido comunali ai sensi della D.G.R. n.56/2019”

Il sottoscritto

in qualità di Sindaco (o suo delegato, o Dirigente dell’ufficio competente in materia di scuola di infanzia e/o asili nido) del Comune di

Indirizzo.....

Comune..... Provincia.....

telefono e-mail

PEC

RICHIEDE

l’ammissione al contributo previsto al punto 2.b) della DGR n.56 del 5 febbraio 2019, di cui all’avviso pubblico pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, per l’abbattimento delle rette degli asili nido comunali.

Il sottoscritto, ai sensi del D.P.R. n.445/2000 e consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro nel caso di dichiarazioni mendaci o di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità, allo scopo

DICHIARA

✓ il numero dei bambini iscritti agli asili nido al 1° marzo 2019 è _____
(in lettere _____);

✓ l’importo delle rette previste dal regolamento comunale dei servizi alla prima infanzia, con l’eventuale suddivisione secondo le fasce ISEE, è:

_____ € _____

_____ € _____

_____ € _____

_____ € _____

_____ € _____
_____ € _____

✓ Nominativo del Responsabile del Procedimento: _____
Tel.ufficio _____ tel. cellulare _____
e-mail _____ @ _____
P.E.C. _____ @ _____

Si allega, inoltre, alla presente "Domanda di contributo" la seguente documentazione:

- Atto dell'organo deliberante n. _____ del _____ con il quale:
 - si approva la domanda di contributo da inoltrare, compilata secondo la modulistica allegata al presente avviso;
 - si impegna a non aumentare le rette per la frequenza degli asili nido per l'anno educativo 2019/2020;
 - (oppure) si dichiara che l'aumento delle rette è avvenuto nella misura massima del 10% rispetto all'anno educativo 2018/2019;
 - si prende atto della nomina del Responsabile del procedimento;
 - si impegna a trasmettere agli uffici competenti della Regione Lazio ogni documentazione e/o informazione richiesta, sia ai fini delle verifiche amministrative che per il monitoraggio periodico;

In caso di esito positivo della presente richiesta, il sottoscritto si impegna a nome del soggetto proponente:

- ✓ ad accettare le modalità di erogazione dei finanziamenti indicate nell'Avviso pubblico;
- ✓ ad impegnare, in via esclusiva, il contributo oggetto della richiesta per l'abbattimento delle rette degli asili nido comunali;
- ✓ a fornire ogni ulteriore documentazione richiesta dalla Regione Lazio.

Si allega, altresì, copia del documento di identità in corso di validità del soggetto firmatario.

In fede

.....
(timbro e firma)

.....li...../...../.....

Il sottoscritto è informato, ai sensi del D.lgs n.196/2003 e del "Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" (GDPR), che i dati forniti con il presente modulo sono oggetto di trattamento svolto, con o senza l'ausilio di strumenti informatici, nel pieno rispetto della normativa richiamata e degli obblighi di riservatezza, per poter formulare una valutazione dell'intervento proposto al fine della concessione del finanziamento richiesto. Il sottoscritto acconsente esplicitamente all'utilizzo dei dati da parte della Regione Lazio che si riserva anche di raccogliere, trattare, comunicare e diffondere in forma aggregata i dati forniti, nei limiti e secondo le disposizioni di legge vigenti.

In fede

.....
(timbro e firma)

.....li...../...../.....